PROTOCOLLO ATTUATIVO n° 1

della *CONVENZIONE* stipulata il 06.11.2018

Realizzazione della progettazione, affidamento ed esecuzione dell'interventi di "*Ristrutturazione con destinazione uso ufficio di due appartamenti siti in Roma alla Via Emanuele Gianturco n.11 al piano seminterrato e al piano secondo*" di pertinenza dell'*Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata* (*ANBSC*), nell'ambito del piano di finanziamenti di cui alla voce di conto U 2.02.03.06.001 del proprio bilancio di previsione anno 2019, denominato "Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi".

TRA

L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata di cui al D.L. 04.02.2010 n. 4 (nel seguito anche denominata "***ANBSC***") nella persona del Prefetto dott. Bruno Frattasi, Codice Fiscale 92069980800, domiciliato per la carica in Roma, Via Ezio, 12/14;

E

l'Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (in seguito anche denominata "*UTA*"), C.F.: 95105340632, di cui all'articolo 15 dell'O.P.C.M. n. 3920 del 28 gennaio 2011, come integrata e modificata dall'O.P.C.M. n. 3932 del 7.4.2011, dall'O.P.C.M. n. 3946 del 15.6.2011, dal D.P.C.M. 28 dicembre 2012, dal D.P.C.M. 28 giugno 2013 e come prorogata dall'articolo 5, comma 1, del D.L. 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6 e, successivamente e senza soluzioni di continuità, dall'articolo 11, comma 3, del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, dall'articolo 14, comma 10, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, dall'articolo 1, comma 1120, della L. 27 dicembre 2017, n. 205 e, da ultimo, dall'art.32, comma 7-bis, del D.L.28 settembre 2018, n.109 come convertito dalla legge 16 novembre 2018, n.130, pubblicata sulla G.U. n.269 del 19 novembre 2018 e come funzionalmente ed organizzativamente disciplinata dal D.P.C.M. 20 febbraio 2014 e dal D.P.C.M. 1 dicembre 2017, rappresentata dal Capo dell'UTA, nella persona del dott. Pasquale Loria, Dirigente Generale, ai sensi del D.P.C.M. del 5 giugno 2019, domiciliato per la carica in Napoli, Via Concezio Muzi – Castel Capuano;

di seguito "le Parti"

PREMESSO CHE

- l'*ANBSC* è stata istituita dal decreto-legge 4 febbraio 2010, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, con l'obiettivo di razionalizzare il sistema di gestione e di destinazione dei beni sequestrati e poi confiscati alla criminalità organizzata;

- successivamente con la riforma attuata con legge 17 ottobre 2017, n. 161 recante "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni" sono state apportate incisive novità sulla struttura e le funzioni attribuite all'*ANBSC*;
- nell'ambito delle proprie attività e secondo la specifica autonomia, l'*ANBSC* in data 6 novembre 2018 ha stipulato con l'UTA, in riferimento all'art. 15 della L. n. 241/90, una *Convenzione*, acclusa in copia quale parte integrante del presente atto, con la quale sono stati definiti, sotto il profilo procedimentale, i reciproci rapporti per l'espletamento da parte dell'UTA di attività tecniche, amministrative e contabili inerenti a servizi e lavori per conto dell'ANBSC;
- tra i pattizi ambiti di collaborazione, all'art. 3.1 della *Convenzione* in argomento, si è concordato che l'UTA avrebbe assolto le funzioni di stazione appaltante per conto dell'ANBSC, ai sensi degli artt. 37 e 38 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., fornendo, inoltre, a fronte di specifiche esigenze rilevate dalla stessa *ANBSC*, ai sensi dell'art. 3.2 della medesima *Convenzione*, tutte le attività di supporto tecnico/amministrativo come meglio specificate all'art. 3 del presente *Protocollo Attuativo*;

ATTESO CHE:

- gli immobili siti in Roma alla via Emanuele Gianturco n.11, identificati al catasto fabbricati del Comune di Roma al foglio 550 particella n.37 sub 8 della consistenza di 6,5 vani e particella n.37 sub 507 della consistenza di 5,5 vani, risultano intestati alla Direzione Generale del Demanio – Ministero delle Finanze – giusta nota di trascrizione c/o l'Uff. Prov.le di Roma – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Roma 1 - Reg. part. n.22875 del 31/03/2016 a seguito di decreto di confisca del 09/02/2016 n. rep. 15/16 emesso dal Tribunale di Milano – Sez. autonoma misure di prevenzione;
- vi è l'urgente necessità di rendere fruibili gli immobili in argomento, attualmente non utilizzabili, quali ampliamenti della sede dell'*ANBSC* in Roma, con l'implementazione di tali locali ad uso ufficio, prevedendo ivi anche una idonea allocazione di un CED e di locali ad uso archivio corrente e definitivo, in quanto assolutamente insufficienti e/o carenti nell'attuale sede presente al 1° piano dello stabile in argomento;

RITENUTO di dover disciplinare, con il presente *Protocollo Attuativo*, le modalità di collaborazione per l'affidamento all'UTA delle attività di carattere tecnico-specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, relativi all'intervento di "*Ristrutturazione con destinazione uso ufficio dei due appartamenti, come sopra identificati, siti in Roma alla Via Emanuele Gianturco n.11 al piano seminterrato e al piano secondo*";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, che individua i livelli di approfondimenti tecnici in: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;

VISTO l'art. 24, comma 1, lett. c), del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 in materia di progettazione da parte di organismi di altre Pubbliche Amministrazioni;

VISTA l'acclusa nota, acquisita al prot. UTA/E1824 del 27/09/2019, con la quale il Direttore dell'*ANBSC* ha manifestato la volontà di avvalersi, nell'ambito della vigente citata *Convenzione*, del supporto dell'UTA per le attività di progettazione dell'intervento in parola nonché per le attività di Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore;

ACQUISITA la disponibilità dell'UTA a svolgere dette attività con nota n. 1841 del 30/09/2019;

CONSIDERATO che la copertura dei costi relativi ai lavori in argomento, incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione, come da quadro economico progettuale è assicurata con le risorse stanziate nell'ambito del piano di finanziamenti di cui al cap. 12080 del bilancio di previsione dell'ANBSC anno 2019/2020 denominato "*interventi di ristrutturazione immobili Agenzia*";

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI
STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - VALORE DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente *Protocollo Attuativo* che, alle condizioni in esso contenute, è da intendersi finalizzato a regolare i rapporti tra le Parti.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITA'

L'oggetto del presente *Protocollo Attuativo* è costituito dalla progettazione e funzione di Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore finalizzata all'affidamento all'UTA da parte dell'ANBSC di tutte le attività tecnico-amministrative/contabili di seguito meglio riportate all'art. 3, inerenti ai due livelli di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e progetto esecutivo) di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione dell'intervento di "*Ristrutturazione con destinazione uso ufficio di due appartamenti siti in Roma alla Via Emanuele Gianturco n.11 al piano seminterrato e al piano secondo*", incluse le attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché la Direzione Lavori e le operazioni di collaudo/regolare esecuzione, con oneri a totale carico dell'*ANBSC*.

ART. 3 – COMPITI AFFIDATI ALL'UTA

All'UTA sono affidate tutte le attività tecnico-amministrative/contabili riferite alla progettazione, all'affidamento dei lavori, alla direzione ed alla contabilità dei lavori, nonché tutte la attività e funzioni proprie della Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore, ivi compreso ogni adempimento nei confronti dell'*ANAC*, nonché le seguenti funzioni:

a. nomina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito denominato R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'eventuale Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, nei casi in cui quest'ultimo non coincida con il R.U.P.;

b. nomina delle figure tecniche previste dal D.Lgs. n. 50/2016 per gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo/regolare esecuzione, nonché per gli incarichi che la stessa UTA, in qualità di Stazione Appaltante/Soggetto attuatore, ritenga indispensabile a supporto dell'attività del R.U.P.;

c. redige gli atti di gara;

d. gestisce la procedura di gara in tutte le sue fasi;

e. stipula e approva il contratto di appalto;

f. cura la gestione dell'appalto dalla fase di affidamento dei lavori fino alla loro completa esecuzione e collaudo/regolare esecuzione;

g. redige le varianti in corso d'opera esclusivamente nei casi, limiti e modalità previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. Tutte le proposte di varianti devono essere inviate al Direttore dell'*ANBSC* per la preventiva autorizzazione alla spesa;

h. redige, per il tramite del R.U.P. congiuntamente con il Direttore dell'Esecuzione, ove presente, la documentazione inerente al collaudo e/o regolare esecuzione ai sensi dell'art.102 del D.Lgs. 50/2016;

i. trasmette all'*ANBSC* le informazioni rilevanti ai fini della realizzazione delle attività oggetto del presente *Protocollo Attuativo* quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- approvazione e conclusione delle diverse fasi di progettazione;
- avvio della procedura di gara;
- stipula del contratto con l'impresa esecutrice;
- consegna dei lavori e ultimazione degli stessi;
- collaudo e/o regolare esecuzione;

j. predispone, per conto dell'ANBSC, relazioni e rapporti per l'Avvocatura dello Stato nell'ambito di eventuali contenziosi che dovessero insorgere in ordine alle funzioni di Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore;

k. cura ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi del presente *Protocollo Attuativo*.

Gli oneri economici eventualmente conseguenti ai contenziosi di cui al presente comma restano a carico dell'*ANBSC*.

ART. 4 – ANTICIPAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'UTA potrà provvedere ad anticipare con i fondi a disposizione sulla propria Contabilità Speciale n.5148 le spese seguenti:

1. i pagamenti degli stati di avanzamento e saldo lavori alle ditte appaltatrici, ad avvenuta acquisizione delle relative fatture elettroniche;
2. pagamento di un incentivo, con un'aliquota non superiore al 2%, sull'importo a base di gara per l'affidamento dei lavori, per l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la progettazione, direzione dei lavori e attività tecniche ed amministrative di supporto, in favore dei funzionari interni all'UTA che direttamente avranno partecipato all'espletamento dell'incarico, entro i limiti previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto dell'importo della voce di spesa prevista dal piano finanziario presentato nel progetto, secondo l'apposito regolamento interno adottato dall'UTA;
3. i corrispettivi per gli incarichi di consulenza e per gli eventuali affidamenti esterni di indagini, studi, sondaggi, nonché per eventuali affidamenti a professionisti esterni di prestazioni professionali, come pure le spese tecniche di collaudo statico e tecnico amministrativo in corso

d'opera, spese commissione di gara, nonché le spese tecniche connesse all'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ex D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.. Detti corrispettivi saranno riconosciuti nella misura prevista dal piano finanziario del progetto, se supportati dai relativi documenti giustificativi di spesa e comunque per una somma complessiva non superiore al 4% dell'importo a base di gara.

4. una somma non superiore al 5% dell'importo a base di gara per costi strumentali quali:
   a. rimborso spese di missione e mezzi per attività di direzione e/o ispezione e vigilanza connessi alla esecuzione dei lavori
   b. corresponsione al personale dell'UTA direttamente impegnato negli interventi di cui al presente *Protocollo Attuativo* di prestazioni di lavoro straordinario, effettivamente rese ed attestate dall'UTA, per un massimo di n. 15 ore pro-capite mensili, secondo gli importi orari previsti dal conferente CCNI della PCM per l'intera durata dei lavori;
   c. acquisto di cancelleria, attrezzature, eliografie, spese e funzionamento ufficio, *ANAC* e imposte, da rimborsare previa presentazione di dettagliata rendicontazione;

d. altre spese direttamente connesse alle attività oggetto del presente *Protocollo Attuativo* se giustificate da fatture o da documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture e comunque nei limiti degli importi previsti dal piano finanziario presentato nel progetto.

Le spese di cui ai punti 2. 3. e 4. del presente articolo saranno previste nel piano finanziario del progetto tra le "*somme a disposizione dell'Amministrazione*".

l'UTA provvederà a trasmette all'*ANBSC* tutti i pagamenti e le spese anticipate, adeguatamente motivate e documentate dal RUP, al fine di ottenerne il rimborso, che dovrà avvenire mediante versamento sul conto di Contabilità Speciale n.5148, acceso presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli, intestato al Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa IBAN: IT28I0100003245425200005148.

ART. 5 – COMPITI AFFIDATI ALL'ANBSC

L'*ANBSC* quale Amministrazione/Ente delegante provvederà a:

a. impegnare e mettere successivamente a disposizione i fondi necessari alla realizzazione dell'intervento oggetto del presente *Protocollo Attuativo*, così come da quadro economico di progetto rimodulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, incluse le spettanze/competenze di cui ai punti 2. 3. e 4. del precedente art. 4, nei limiti delle risorse previste nel quadro economico rimodulato;
b. versare a titolo di rimborso, entro 30 giorni dalla richiesta e comunque entro il termine del relativo esercizio finanziario, sul conto di Contabilità Speciale n. 5148, acceso presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli, intestato al Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa IBAN: IT28I0100003245425200005148, gli importi di tutti i pagamenti effettuati dall'UTA, regolarmente motivati e documentati dal R.U.P.;
c. anticipare, su richiesta del Capo dell'UTA, le somme occorrenti al pagamento dei SAL in favore dell'impresa aggiudicataria dei lavori, oltre che al pagamento delle voci di spesa inserite tra le somme a disposizione dell'Amm.ne nel quadro economico progettuale, con le modalità di versamento sulla pertinente contabilità speciale come descritte al punto 5 del precedente art. 4;

d. convenire in giudizio, in caso di contenziosi relativi alle procedure di appalto ed alla loro esecuzione e ad assumere i relativi oneri nel proprio bilancio, in qualità di Amministrazione/ente titolare e usuario proprietario dell'opera, in quanto soggetto deputato ed obbligato al pagamento di ogni eventuale onere derivante ed attinente ai conferenti contenziosi.

ART. 6 – DURATA DEL PROTTOCOLLO ATTUATIVO

Il presente *Protocollo Attuativo* entra in vigore dalla data di contestuale sottoscrizione digitale da parte del Capo dell'UTA e del Direttore dell'*ANBSC* ed avrà durata fino all'avvenuto collaudo e/o regolare esecuzione dei lavori, salvo eventuali contenziosi insorti, nel qual caso la durata si protrarrà, per le esigenze di difesa e processuali dell'ANBSC, fino al termine dei contenziosi stessi.

Il presente *Protocollo Attuativo* potrà essere pubblicato sui rispettivi siti internet istituzionali.

ART. 7 – PRIVACY

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento della presente.

ART. 8 – CONTROVERSIE

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria, previo tentativo di bonaria composizione, da espletarsi entro trenta giorni dall'eventuale contestazione di addebiti ad una delle Parti.

Le parti eleggono il Foro di Napoli quale foro esclusivamente competente.

ART. 9 – REGISTRAZIONE DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO

Il presente atto sarà registrato fiscalmente solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n.131/1986 e ss.mm.ii. ed è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, all. b del D.P.R. n. 642/72.

Le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

ART. 10 – REFERENTI

Si individuano quali referenti per il presente Protocollo:

per l'*ANBSC*:

- la dott.ssa Giuliana Cosentino, Dirigente dell'Ufficio gare e contratti dell'ANBSC tel. ufficio 0965/317935 cell. 3395811830 mail giuliana.cosentino@anbsc.it

per l'UTA:

- il dott. Giuseppe Fusco, Dirigente Amministrativo dell'UTA, tel. ufficio 081/2519728 cell. 3333614738 mail giuseppe.fusco@utapcm.gov.it .

ART. 11 - NORME DI CHIUSURA

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente *Protocollo Attuativo*, le parti convengono di far riferimento alla *Convenzione* allegata ed normativa in materia di appalti di lavori pubblici, alle norme dell'ordinamento amministrativo ed, in quanto applicabili, a quelle di diritto comune.

In caso di sopravvenienze giuridiche o di fatto che non rendano più di interesse la prosecuzione dell'attività prevista dal presente *Protocollo Attuativo*, l'*ANBSC* si riserva la possibilità di risolvere anche unilateralmente lo stesso, senza oneri e con obbligo di preventiva comunicazione all'UTA da effettuare almeno 60 (sessanta) giorni prima, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese effettivamente sostenute dall'UTA fino alla data di anticipata risoluzione.

Il presente *Protocollo Attuativo* viene stipulato a pena di nullità in forma elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n.221.

Roma/Napoli, 13 novembre 2019

Il Direttore dell'ANBSC
Prefetto Bruno Frattasi

BRUNO FRATTASI
MINISTERO
DELL'INTERNO/97420690584
14.11.2019 11:30:39 UTC

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
Pasquale Loria

Firmato digitalmente da
LORIA PASQUALE
C=IT
O=non presente

CONVENZIONE

tra

L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata di cui al D.L. 04.02.2010 n. 4 (nel seguito anche denominata "*ANBSC*") nella persona del Direttore Prefetto Ennio Mario Sodano, Codice Fiscale 92069980800, domiciliato per la carica in Roma, Via Ezio 12-14;

e

l'Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (in seguito anche denominata "*UTA*"), C.F.: 95105340632, di cui all'articolo 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (in seguito anche "O.P.C.M.") n. 3920 del 28 gennaio 2011, come integrata e modificata dall'O.P.C.M. n. 3932 del 7.4.2011, dall'O.P.C.M. n. 3946 del 15.6.2011, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (in seguito anche "D.P.C.M.") 28 dicembre 2012, dal D.P.C.M. 28 giugno 2013 e come prorogata dall'articolo 5, comma 1, del decreto-legge (in seguito anche "D.L.") 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge (in seguito anche "L.") 6 febbraio 2014, n. 6 e, successivamente e senza soluzioni di continuità, dall'articolo 11, comma 3, del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, dall'articolo 14, comma 10, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 e, da ultimo, dall'articolo 1, comma 1120, della L. 27 dicembre 2017, n. 205 e come funzionalmente ed organizzativamente disciplinata dal D.P.C.M. 20 febbraio 2014 e dal D.P.C.M. 1 dicembre 2017, rappresentata dal Capo dell'UTA, nella persona del dott. Pasquale Loria, Dirigente Generale, ai sensi del D.P.C.M. 16 febbraio 2018, domiciliato per la carica in Napoli, Via Concezio Muzy – Castel Capuano;

di seguito "le Parti"

PREMESSE

VISTA il D.L. n. 4 del 4.02.2010 con il quale viene Istituita l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. di cui al Decreto Legislativo del 6.09.2011, n. 159;

VISTA la legge del 4.11.2017 n. 161, con la quale sono state apportate modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al Codice Penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Codice di Procedura Penale e altre disposizioni;

VISTO l'articolo 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2011, n. 3920, istitutiva dell'Unità Tecnica-Amministrativa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, come prorogata – da ultimo – dall'articolo 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e come funzionalmente ed organizzativamente disciplinata dal D.P.C.M. 20 febbraio 2014 e dal D.P.C.M. 1° dicembre 2017, con sede in Napoli presso il complesso demaniale di Castel Capuano;

CONSIDERATO, che in Napoli, presso il complesso demaniale di Castel Capuano, è presente la sede istituzionale della menzionata *ANBSC*, allocata con verbale di consegna da parte dell'Agenzia del Demanio dello Stato n. 16803/2011 del 21.12.2011;

CONSIDERATO, altresì, che in Napoli, presso lo stesso complesso demaniale di Castel Capuano, è presente la sede istituzionale della menzionata Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (*UTA*), struttura contabilmente e funzionalmente autonoma della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che opera esclusivamente in regime di contabilità speciale;

ATTESO, che l'UTA presenta caratteristiche organiche, strumentali, strutturali, funzionali e di sicurezza che si attagliano particolarmente anche alle precipue esigenze complementari alle funzioni istituzionali dell'*ANBSC*;

CONSIDERATO che l'organico, complessivamente in servizio presso l'*UTA*, è costituito da risorse umane con particolari e specifiche professionalità, competenze ed esperienze in campo tecnico, amministrativo, contabile, fiscale e legale, in riferimento a contesti – anche critici – in campo ambientale e, in particolare, dotato di funzionari provenienti dal Provveditorato alle OO.PP. per cui anche istituzionalmente con preparazione professionale idonea alle esigenze della presente Convenzione;

PRESO ATTO, inoltre, della reciproca e convergente disponibilità del Capo dell'*UTA*, dott. Pasquale Loria, e del Prefetto Ennio Mario Sodano Direttore dell'*ANBSC* per una stabile collaborazione funzionale, i cui contenuti generali sono oggetto del presente atto, mentre i tratti meramente operativi relativi a specifici interventi potranno essere oggetto di precipui *Protocolli Attuativi* della presente Convenzione;

PRESO ATTO, infine, che dalla presente Convenzione non derivano nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, rappresentando invece un concreto esempio di virtuosa sinergia operativa tra istituzioni pubbliche e di "buona pratica" nella Pubblica Amministrazione;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente assunte nel presente articolo.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

2.1. La presente Convenzione definisce, sotto il profilo procedurale, i reciproci rapporti tra l'*ANBSC* e l'*UTA* per l'espletamento di attività tecniche, amministrative e contabili inerenti a lavori pubblici.

2.2 A tale scopo e per l'urgenza e necessità degli specifici interventi richiesti all'*UTA* con nota del 12.10.2018 prot. 2144 da parte dell'*ANBSC*, è stata avanzata una prima e precipua collaborazione tesa all'esecuzione urgente dei sottoelencati lavori presso la sede di Napoli in Castel Capuano:

- eliminazione infiltrazioni d'acqua e rifacimento manto di impermeabilizzazione copertura;

- completamento impianti di climatizzazione;

- adeguamento impianti di illuminazione.

Il finanziamento stanziato, a valere sull'esercizio finanziario 2018 sui fondi di pertinenza dell'*ANBSC*, è pari ad euro 82.210,00 (ottantaduemila duecentodieci/00).

Articolo 3

(Ambiti di collaborazione)

3.1 L'UTA assolverà le funzioni di stazione appaltante ai sensi degli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

3.2 In relazione alle specifiche esigenze rilevate dall'*ANBSC*, l'*UTA* assicurerà il necessario supporto funzionale con adeguate risorse strumentali ed umane, individuate dal Capo dell'*UTA* e comunicate all'*ANBSC* dal *Referente dell'UTA* di cui al successivo articolo 9, svolgendo – a fronte di specifiche richieste - le seguenti attività:

a) assistenza tecnica, amministrativa afferente lo studio e la documentazione programmatica e progettuale relativa agli interventi di competenza, ivi compreso tutta la procedura occorrente per la scelta del contraente fino all'aggiudicazione definitiva;
b) funzioni di responsabile del procedimento (RUP);
c) supporto amministrativo e gestione istruttoria di attività progettuali e inerenti lo studio di fattibilità tecnico ed economico dell'intervento;
d) progettazione definitiva ed esecutiva fino alla validazione del progetto ai sensi artt. 23 - 24 e 26 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;;
e) attività di gestione dell'appalto dei lavori e dell'esecuzione fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione collaudo e tacitazione con l'appaltatore.

Articolo 4

(Corrispettivi per le prestazioni)

4.1. Il corrispettivo per il complesso dei servizi forniti dall'*UTA*, da corrispondere da parte dell'*ANBSC* direttamente al relativo personale dell'*UTA* precipuamente impegnato, di cui al

precedente articolo 3, sarà definito esclusivamente nell'ambito dei compensi, determinati dal conferente Regolamento a cui l'*UTA* fa riferimento, nei casi di affidamento di attività gestionali tecniche ed amministrative previste dalla normativa primaria e secondaria in materia di appalti pubblici (per es.: RUP, supporto al RUP, ufficio di progettazione e direzione dei lavori), trovando copertura di tali importi nei conferenti quadri economici dei lavori ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii, nella misura massima del 2% lordo dell'importo posto a base di gara.

Articolo 5

(Controversie)

5.1.Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione o alla applicazione della presente Convenzione o dei conferenti *Protocolli Attuativi* o, comunque, direttamente od indirettamente connesse a tali atti, la Parte interessata comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.

5.2 Al fine di comporre amichevolmente le eventuali controversie, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente le questioni, entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricezione delle contestazioni, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 giorni.

5.3 Resta, tuttavia, inteso che eventuali controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione e ad eventuali *Protocolli Attuativi* sottoscritti, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 6

(Decorrenza, durata e pubblicità della Convenzione)

6.1 La presente Convenzione entra in vigore dalla data di contestuale sottoscrizione da parte del Capo dell'*UTA* e del Direttore dell'*ANBSC*, avrà durata pari a quella del mandato del Capo dell'*UTA* e potrà essere pubblicata sui rispettivi siti internet istituzionali.

Articolo 7

(Tracciabilità dei flussi finanziari e rapporti contabili)

7.1 Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e si impegna a fare assumere tali obblighi agli eventuali terzi contraenti, a pena di nullità assoluta dei relativi contratti.

Articolo 8

(Disposizioni in materia di anticorruzione)

8.1. Le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e dell'integrità e trasparenza degli atti.

Articolo 9

(Responsabile della Convenzione)

9.1. Il Capo dell'*UTA* è individuato quale Responsabile della presente Convenzione e vigila sulla corretta applicazione della stessa, dirimendo eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.

9.2. *Referente dell'UTA* per la presente Convenzione è il Dirigente Amministrativo dell'UTA, dr. Giuseppe Fusco.

9.3 Gli incarichi di cui al presente articolo non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Il Direttore dell'ANBSC
Prefetto Ennio Mario Sodano

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
Dott. Pasquale Loria

FIRMATO DIGITALMENTE
Pasquale Loria